



*UN CURRICOLO PER IL
METODO DI STUDIO*

Sofia Di Crisci

OBIETTIVI DEL PERCORSO DI RICERCA-AZIONE

**costruire un curricolo verticale dalla 4[^]SP alla 3[^]SSPG
volto all'implementazione delle abilità relative al metodo
di studio e corredato di Uda esemplari**



PROGRAMMA

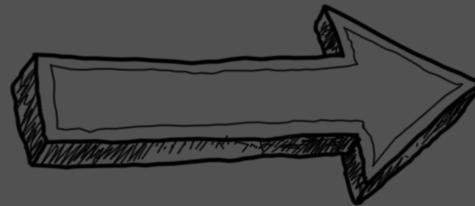
- **8 novembre:** introduzione scientifica e condivisione degli obiettivi in ottica verticale; organizzazione dei lavori dei gruppi
- **10 gennaio:** revisione e chiusura delle Uda da sperimentare in classe
- **9 aprile:** sintesi delle esperienze e validazione dei materiali

Premessa indispensabile

STUDIARE



ATTO
VOLONTARIO



ATTENZIONE
E
MOTIVAZIONE



L'ATTENZIONE

Nei contesti di apprendimento formale l'attenzione può essere sostenuta e stimolata attraverso:

- novità degli input: che fa leva sulla curiosità naturale dell'allievo verso un evento piacevole e inatteso
- l'intensità degli input: ossia il carico emotivo e il potenziale di coinvolgimento contenuto in un compito
- il coinvolgimento e l'interazione: in modo che l'allievo si senta più protagonista dell'evento comunicativo e in generale del processo
- il decentramento dei punti di vista per impedire l'assuefazione rispetto a un tema proposto





*Memoria e apprendimento sono da considerarsi due facce della stessa medaglia: da un lato l'apprendimento non potrebbe condurre a risultati stabili senza la memoria, dall'altro la memoria non avrebbe di che nutrirsi senza apprendimento
(Boncinelli, 2000)*

MEMORIA

memoria sensoriale: comprende i registri visivi e uditivi e consente una prima elaborazione delle informazioni ambientali sulla base delle loro caratteristiche fisiche

memoria di lavoro: si attiva subordinatamente all'attenzione, ha limiti quantitativi, ha limiti temporali e il mantenimento dell'informazione avviene attraverso la semplice ripetizione

memoria implicita: consente la memorizzazione di procedure sequenze motorie comportamenti di azione e reazione che il corpo ha imparato a mettere in atto in forma sempre più automatica

memoria esplicita: supporta la memorizzazione volontaria di informazioni di natura concettuale e fattuale è dunque depositaria del sapere in modo cosciente e controllato. Il processo di memorizzazione esplicita si caratterizza per: consapevolezza, capacità attentive elevate, multifunzionalità, volontà di apprendimento.



METODO DI STUDIO:

- Organizzazione dei materiali
- Lettura analisi e comprensione dei testi informativo-espositivi
- Riscrittura di testi informativo-espositivi
- Comprensione e riscrittura di testi orali
- Memorizzazione
- Rielaborazione
- Organizzazione di un'esposizione

SCHEMATIZZARE



Lo schema trasforma la struttura lineare del testo (cioè il susseguirsi di frasi una dopo l'altra) in una forma gerarchica (cioè una frase sotto l'altra o collegata mediante un criterio dato).

- Serve a mettere in evidenza i concetti essenziali e i nessi logici in ordine di importanza.
- Serve a selezionare i concetti chiave.
- Serve a ordinare i nuclei tematici (o informativi)

SCHEMATIZZARE:

SCHEMI LINEARI

- LE TABELLE A DOPPIA ENTRATA (O GRIGLIE)
- SCHEMI LOGICI
- SCHEMI AD ALBERO e A CORNICE

Per elaborare uno schema si deve:

- individuare, tramite riquadratura e numerazione a lato, i nuclei informativi;
- evidenziare le informazioni
- sottolineare i termini specifici e di uso poco comune (di cui puoi cercare il significato sul vocabolario)
- riscrivere quanto enucleato e parafrasato



Le mappe mentali

Hanno una struttura gerarchico - associativa. Questo significa che sono solo due le tipologie di connessioni che possono essere create:

- **gerarchiche** (dette anche rami) che collegano ciascun elemento con quello che lo precede;
- **associative** (dette anche associazioni) che collegano elementi gerarchicamente disposti in punti diversi della mappa



LE MAPPE MENTALI

La struttura portante di una mappa mentale è sempre gerarchica; le relazioni associative aiutano ad aumentarne l'espressività, evidenziando la presenza di legami trasversali mediante frecce.

Essendo gerarchica, la mappa mentale ha necessariamente anche una geometria radiale (che quindi dal centro si propaga verso l'esterno): all'elemento centrale troviamo collegati degli elementi di primo livello, ciascuno dei quali può essere collegato con elementi di secondo livello e così via. In genere la disposizione grafica degli elementi è a raggiera, ma è possibile estendere queste considerazioni anche ad altre forme di connessione, come quella a spina di pesce



LE MAPPE CONCETTUALI

è la rappresentazione grafica della rete di relazioni tra più concetti, a partire da quello di partenza.

Le mappe servono per rappresentare in un grafico le proprie conoscenze intorno ad un argomento specifico secondo un principio cognitivo di tipo costruttivista, per cui ciascuno è autore del proprio percorso conoscitivo all'interno di un contesto.

Le mappe concettuali mirano a contribuire alla realizzazione di apprendimento significativo, in grado di modificare le strutture cognitive del soggetto e contrapposto all'apprendimento meccanico, fondato sull'acquisizione mnemonica.



Le caratteristiche essenziali di una mappa concettuale sono le seguenti:

- è costituita da nodi concettuali, ciascuno dei quali rappresenta un concetto elementare e viene descritto con un'etichetta apposta ad una sagoma geometrica;
- i nodi concettuali sono collegati mediante delle relazioni di tipo connessionista: in genere vengono rappresentate come frecce orientate e dotate di un'etichetta descrittiva (in genere un predicato);
- la struttura complessiva è di tipo reticolare (che quindi potrebbe non presentare un "preciso punto di partenza").



Per realizzare una mappa concettuale:

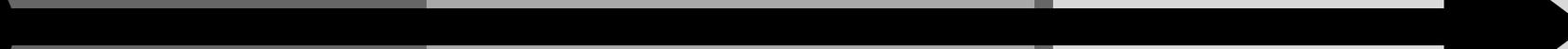
- individuare chiaramente la "domanda focale", ovvero il tema che si sta descrivendo e che circonda l'ambito di analisi;*
- svilupparla per quanto possibile dall'alto verso il basso, considerando le relazioni trasversali una eccezione;*
- adottare una logica di realizzazione di tipo connessionista: prima avviene l'identificazione dei concetti, poi la creazione delle relazioni associative tra di essi;*
- riuscire a collegare i diversi argomenti in modo chiaro e corretto.*



COMPETENZA

ABILITA'

CONOSCENZE



PROGRESSIONE COGNITIVA

VERTICALITA'

